

muovere gli atti esecutivi per la subasta dei fondi ipotecati, senonchè anche per l'intervento di altri creditori i Conti Dona Dalle Rote hanno consentito la vendita volontaria dei loro cespiti.

In via preliminare sono state ora concluse le vendite del palazzo Barbarigo per il prezzo di L. 1.240.000, e di un gruppo di case in Venezia per il prezzo di L. 800.000; ai singoli contratti di vendita dovrebbe intervenire l'Istituto per ritirare rispettivamente L. 1.000.000 e L. 500.000 e consentire la liberazione della relativa ipoteca dagli immobili venduti.

Le cifre suddette corrispondono all'incirca alle quote indivise di mutuo che, giusta i risultati della perizia fatta eseguire per la concessione del mutuo stesso, possono ritenersi gravanti gli immobili ipotecati, e pertanto il Direttore Generale propone all'On. Consiglio di Amministrazione di dichiarare risoluto alla data 31 dicembre 1930 il mutuo Dona Dalle Rote; di autorizzare l'accettazione del versamento di lire 1.000.000 e di L. 500.000 in conto restituzione